

Western Digital Caviar 26400

Un disco con la guardia del corpo

I nuovi modelli della famiglia Caviar integrano una tecnologia che ripara eventuali difetti durante i periodi di inattività.

di Aldo Ascenti



Cosa fa il disco quando non gli chiediamo di leggere o scrivere dati? Western Digital ha ideato un sistema per impiegare proficuamente questi tempi morti sviluppando, a partire dal protocollo S.M.A.R.T., la tecnologia Data Lifeguard. Grazie ad essa il disco è in grado di proteggere i nostri preziosi dati individuando automaticamente le aree della superficie che possono prefigurare problemi di lettura e intervenendo prima che possano trasformarsi in bad sector. Si tratta di una tecnica davvero sofisticata che apre nuovi orizzonti alle metodologie di con-

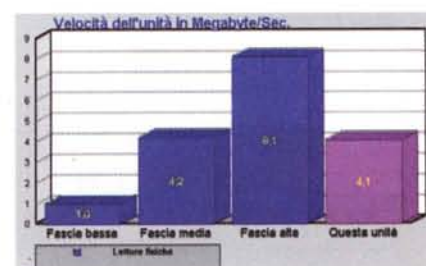
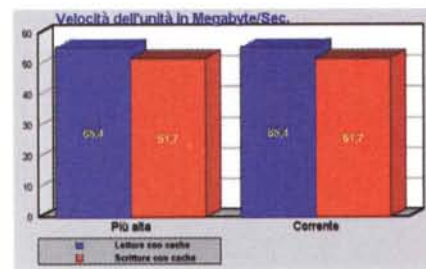
servazione delle informazioni su supporti magnetici.

La meccanica del nostro drive appare completamente nascosta alla vista da un solido guscio metallico dall'aspetto impenetrabile; la struttura è comunque ben realizzata e i connettori sono disposti correttamente. C'è il pieno supporto alle funzioni green mentre ci saremmo aspettati un valore di MTBF allineato alla concorrenza (quello dichiarato è di "solo" 400.000 ore). Speriamo che il Data Lifeguard non sia stato im-

plementato per le effettive necessità di un'unità non particolarmente affidabile. Per il resto la rumorosità, sebbene avvertibile, non è particolarmente fastidiosa e il disco non ha dato alcun errore nelle fasi di configurazione.

I test hanno dato risultati un po' contrastanti e di dubbia interpretazione: mentre il boot viene effettuato a tempo di record e si ottiene un buon valore anche dal caricamento dell'immagine in Photoshop, il test fisico di Norton mostra un valore decisamente inferiore ai concorrenti. Probabilmente le migliori doti di velocità di questo disco sono dovute più alla qualità della gestione dei 512K del buffer interno da parte del firmware che a effettive possibilità della meccanica.

In definitiva sembra un prodotto in cui gli investimenti progettuali hanno toccato più la parte logica che non gli aspetti tecnici e meccanici. Malgrado ciò il disco risulta, all'atto pratico, veloce ed efficiente. Per un uso intensivo potrebbe essere consigliabile un'unità con un MTBF più elevato.



Il prodotto è stato fornito da:
Facal S.p.A.
 Via Silicella, 84 Roma
 Tel. 06/2389887
 www.facal.it